CONSIP

Nuovi strumenti per progettazione e lavori per la pubblica amministrazione Appalti di Ingegneria, Architettura e Lavori

Senatore Antonio De Poli



Lunedì 21 Marzo 2022 - Sala Convegni Provincia di Padova





Il quadro normativo

- Il Dl n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020
- Il Dl n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021

Questi due provvedimenti hanno introdotto le regole derogatorie rispetto a quanto previsto dall'art. 36 del Codice dei contratti pubblici (Codice appalti), per le procedure di affidamento, qualora i contratti o altro atto di avvio del procedimento venga adottato entro il 30 giugno 2023 (solo per appalti e lavori con importi sotto le soglie UE)



Fasce di importo



Procedure previste dal Codice



Strumenti di negoziazione Consip

Gli obiettivi del decreto semplificazioni

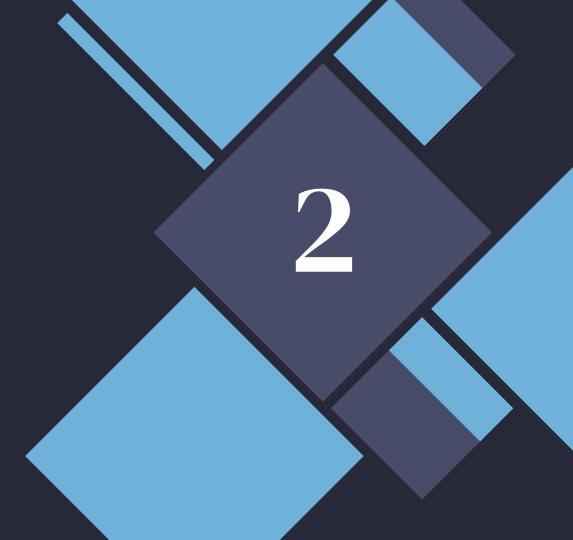
Gli obiettivi del Decreto in questione si possono riassumere in una parola "semplificare".

Riguardo agli appalti pubblici, il **decreto Semplificazioni** prevede:

- Semplificazioni con le norme derogatorie rispetto alle disposizioni contenute nel Codice appalti (art. 36);
- Semplificazioni con le norme che si applicano solo ad interventi finanziati con le risorse europee attivate dal Recovery Plan e con il Fondo complementare



Appalti pubblici



Appalti pubblici: parola d'ordine sburocratizzare

Il Decreto in questione ci consentirà di completare, nei tempi previsti, le opere infrastrutturali di cui abbiamo bisogno. Penso, ad esempio, alla riduzione dei tempi dei tempi per le valutazioni di impatto ambientale e alla velocizzazione degli iter procedurali.

Il nostro obiettivo è stato e rimane contrastare l'ipertrofia normativa e la burocrazia.

Le imprese spesso, troppo spesso, non riescono a eseguire i lavori e desistono dall'investire. Ciò che serve è uno **Stato amico dei Comuni e alleato delle imprese**.

Ecco perché - proprio qualche giorno fa - intervenendo sui rincari delle MATERIE PRIME nel settore dell'EDILIZIA sono intervenuto chiedendo al Governo di sospendere i termini previsti dai contratti pubblici, in modo da non danneggiare le nostre imprese che, come ribadisco, sono le nostre alleate in questa partita.



La Consip

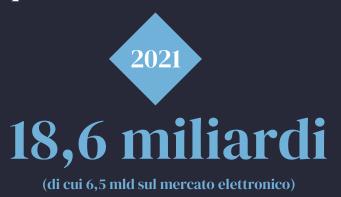
3

L'attore principale: la CONSIP

La Consip è la Centrale acquisti della Pubblica Amministrazione (che fa riferimento al Mef, Ministero dell'Economia e delle finanze).

Gli acquisti della PA su strumenti CONSIP arrivano nel 2021 ad oltre 18,6 miliardi (+127%) rispetto al 2016, anche per il grande utilizzo degli strumenti di negoziazione.

Acquisti della Pubblica Amministrazione







L'attore principale: la CONSIP



L'attore principale: la CONSIP



329

lotti aggiudicati in un anno per un valore complessivo di

10,6 Miliardi

E' una macchina efficiente che lavora a pieno ritmo. Obiettivi raggiunti:

- Stare al di sotto del target di 6 mesi tra bando e aggiudicazione
- Ridurre i tempi delle gare del 35%
- Maggiore semplificazione



La pubblica amministrazione e la CONSIP

50.000

procedure di acquisto per lavori pubblici svolte da PA



Gli operatori economici e la CONSIP

Per quanto riquarda gli operatori economici, a fine 2021, sono 163.000 quelli abilitati:



78,4% 16,8%

microimprese



piccole imprese



1,6%

medie imprese



grandi imprese



II PNRR e la CONSIP

PNRR

(Piano nazionale di ripresa e resilienza)

191,5 miliardi

Digitalizzazione

45 miliardi

avverranno per e-procurement, quindi potenzialmente nel perimetro Consip. In modo particolare su missioni come:

Sanità Mobilità

II PNRR e la CONSIP

Un ruolo determinante nella realizzazione del PNRR lo giocherà la CONSIP. Con il Dl 77/2021 le vengono attribuiti, infatti, compiti strategici per la messa in opera dei progetti del Recovery attraverso la disponibilità di un procurement di eccellenza. La società è chiamata ad agire in tre diverse direzioni:



La novità del MEPA

Il MEPA è il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione. Prima sul MEPA si potevano fare acquisti solo di beni e servizi . Dal 2016 è possibile fare le manutenzioni sotto soglia comunitaria.

L'ULTIMA NOVITÀ

Dal 2020 - art. 1 comma 2 del Dl 76/2020 convertito in legge 120/2020, modificato dal Dl 77/2021 e convertito in Legge 108/2021 - nel Mepa è possibile fare le gare anche sui lavori.

E' il focus su cui si concentrerà l'attenzione di questa Giornata, finalizzata ad essere uno strumento di conoscenza, di formazione e di aiuto a operatori economici e Amministratori locali del territorio.

La CONSIP si allarga

Consip estende la propria offerta anche al settore dei lavori pubblici, un mercato che, nel 2020, ha fatto registrare 50.000 procedure di acquisto (secondo i dati ufficiali ANAC), offrendo ad amministrazioni e imprese due nuove modalità digitali di acquisto:

- Ampiamento bandi del mercato elettronico della MEPA a partire dal 28 gennaio scorso le amministrazioni potranno svolgere negoziazioni con i fornitori abilitati da Consip fino al valore massimo della soglia comunitaria prorogata fino al 30 giugno 2023 dal Decreto semplificazioni
- Estensione dell'utilizzo delle "gare in Asp" (Application Service Provider) a tutti i lavori pubblici e alle concessioni di servizi. Cosa sono le gare in ASP? Sono le gare sopra/sotto soglia comunitaria bandite autonomamente dalla PA, con il supporto tecnico-operativo di CONSIP, avvalendosi a titolo gratuito della piattaforma.

Entrambe le iniziative offrono a PA e imprese il vantaggio di utilizzare un'unica piattaforma per tutte le tipologie di approvvigionamenti, individuando di volta in volta la procedura più idonea tra quelle disponibili.

CONSIP: Il Veneto è virtuoso

Nell'ambito degli strumenti offerti da Consip, il Veneto è una delle regioni più virtuose a livello nazionale. Il 60% degli acquisti del territorio avviene, infatti, attraverso strumenti negoziali CONSIP (Mepa). Quindi la nostra regione, a livello nazionale, è uno dei principali utilizzatori del Mercato Elettronico della PA. Gli altri numeri positivi:

- Il Veneto considerando tutti i bandi nel MEPA si colloca al secondo posto a livello nazionale in termini di importo erogato (640 milioni), con il coinvolgimento di 1574 pubbliche amministrazioni e di 11.874 imprese;
- Considerando, invece, solo i LAVORI E SERVIZI PROFESSIONALI il Veneto si colloca al terzo posto a livello nazionale, dopo Lazio e Piemonte, con 206 milioni di importo erogato (il 13% degli importi erogati a livello nazionale);



CONSIP: la Provincia di Padova

Il maggior ricorso ai lavori e servizi professionali si registra nelle province di Verona, Treviso e Padova.

- A Padova si registra il 16% dell'erogato regionale nel MEPA "Lavori e servizi professionali"
- Il 39% dell'erogato MEPA dei Comuni della provincia di Padova è realizzato su "Lavori e servizi professionali"
- I primi 10 comuni: Padova, Selvazzano Dentro, Montagnana, Carceri, Cartura, Vigonza, Castelbaldo, Codevigo, Maserà di Padova e Trebaseleghe.





Conclusioni



Solo perseguendo queste tre strade - ed in questo contesto è decisivo il lavoro pregevole svolto dalla CONSIP - riusciremo a sfruttare al meglio le risorse - anche ma non solo del PNRR - e realizzare le opere necessarie per lo sviluppo e la crescita dei nostri territori.





Semplificare per far crescere i nostri territori!

Semplificare è la scelta giusta per far crescere il Paese. Semplificare è la strada obbligata per cogliere le grandi occasioni del PNRR. Semplificare è l'unica via d'accesso per mettere a terra le risorse del PNRR nei nostri territori.

Antonio De Poli

www.antoniodepoli.it









@antoniodepoli

